Intro
Il cammino della New Age
L'età dell'Acquario
Olof Palme
Lo spettacolo continua

In "cammino" con Shirley Mac Laine

In "cammino" con Shirley Mac Laine - cinema e New Age

di **Massetti Gianfranco**

Nelle sue memorie sull'ambiente cinematografico di Hollywood, la nota ballerina ed attrice americana **Shirley Mac Laine** ricorda:
"**William Peter Blatty**, autore del primo film che girai per la **Fox**, A braccia aperte, scrisse poi L'esorcista. Per la protagonista, **Chris Mac Neil** (questo nome è l'anagramma fonetico di Mac Laine, n. d. r.), si ispirò a me ... Spesso Blatty e io ci lanciavamo in lunghe discussioni nel mio bungalow alla Fox sulla natura del bene e del male, sull'esistenza degli spiriti e sulla possibile armonia delle polarità dell'universo. Facevamo spesso delle sedute spiritiche con i ragazzini del vicinato nella mia grande casa di Encino, dove un giorno mi spiegò era nata l'idea di **L'esorcista**. A Capodanno mi portò il libro e lo trovai lì, smunto e con la barba lunga. "Leggi questo. Sarà un successo", disse. Io lo portai a sir **Lew Grade**, con cui all'epoca ero sotto contratto, il quale lo lesse e lo commentò: " Non funzionerà mai". Feci un altro film sullo stesso soggetto, **Possession**, che passò sotto silenzio. Blatty fece **L'esorcista** con qualcun altro e fece storia. Ricordo **Bill Friedkin**, che diresse L'esorcista, quando venne al mio appartamento a New York mentre stava girando con **Ellen Burstyn**, e si mise a osservarmi mentre preparavo frittelle al mirtillo per colazione ...
Durante le riprese del film venne da me anche Blatty a discutere delle disavventure che si stavano verificando: set bruciati, uno degli operatori ucciso e qualcosa a proposito di un condizionatore d'aria che, dotato di volontà propria, si accendeva e spegneva a suo piacimento. Blatty disse che erano gli spiriti che controllavano il film. Ripensandoci, fui felice di non avervi preso parte."

chiudi

contatti
Activitaly | InfoRoma | Servizi turistici | Prodotti | Eventi | e-mail | ActivCinema | Chi siamo | Add url

puoi, Milano 1993, p. 39).

ActivCinema
cerca nel sito

cinema e New Age di Gianfranco Massetti

In "cammino" con Shirley Mac Laine

Il cammino della New Age

Intro

Il cammino della New Age

L'età dell'Acquario

Olof Palme

Lo spettacolo continua

La **Mac Laine** ha iniziato la propria carriera calcando le scene della commedia musicale di **Broadway**, negli anni cinquanta, per approdare, più tardi, alla recitazione cinematografica come il fratello, l'attore e regista **Warren Beatty**. Da diversi anni, la **Mac Laine** è anche un esponente di punta del "**New Age**", affermatosi in America come movimento di cultura alternativa a partire dai primi anni settanta. In particolare, la sua passione per lo spiritismo rientra nell'ambito delle pratiche magico-occultiste che fanno da sfondo all'deologia di questo movimento, in seno al quale convivono le più svariate credenze della controcultura eco-pacifista esauritasi nell'esperienza della contestazione giovanile.

Una di tali credenze è rappresentata dallo spiritismo nato in America nel 1847, ma reso celebre in Europa un decennio più tardi dal volume di **Hippolyte Denizard Léon Rivail**, che pubblica **Le livre des Esprits** sotto lo pseudonimo di **Allan Kardec**.

Seguace di **Rousseau** e **Pestalozzi**, **Rivail** è un pedagogista di Lione che partecipa alle giornate rivoluzionarie del 1848. In contatto coi socialisti utopisti, media probabilmente le proprie tesi sullo spiritismo dall'opera di **Fourier** e **Leroux**, assertori di un'idea reincarnazionista attraverso cui spiegano l'origine della diseguaglianza sociale.
Tuttavia, nei suoi confronti, è anche verosimile un'influenza da parte del **mesmerismo**, diversamente diffuso in alcune **Logge della Massoneria** di cui **Rivail** fa parte; influenza che finisce per tornare a ripercuotersi in seno alla **Massoneria francese** attraverso il progetto di scuola laica e gratuita sostenuto dalla Lega per l'Insegnamento di **Jean Macé**, il quale accoglie l'idea di "progresso" affermata dallo spiritismo kardechiano, che muove dall'importanza attribuita all'educazione ed alla pedagogia.

L'idea di reincarnazione sostenuta più tardi da **Madame Blavatski**, fondatrice della **Società Teosofica**, risale agli ambienti dello spiritismo francese e ancora una volta a quelli del socialismo utopista, dove **Blanqui** sostiene poi la pluralità di incarnazioni su pianeti diversi (**L'éternité par les Astres**). L'origine di numerose credenze che oggi costituiscono il patrimonio del **movimento New Age** sono da rintracciare pertanto nel sincretismo della **Società Teosofica**, costituitasi nel 1875 a seguito dell'incontro in America della **Blavatski** coll'ex colonnello **Henry Steel Olcott**.

Nonostante alcuni aspetti inquietanti della sua dottrina, che hanno pure contribuito ad ispirare il nazismo, la **Società Teosofica** ha costituito un momento importante del "**risveglio spirituale**" verificatosi a cavallo dei due secoli appena trascorsi, con i quali si è tributato un omaggio incondizionato alla filosofia positivista. Essa è stata un punto di riferimento essenziale per leader politici come **Gandhi** e pedagogisti di levatura internazionale come **Maria Montessori**.

Ai nostri giorni, è stata probabilmente la forte attitudine dimostrata in campo educativo dalla **Società Teosofica** ad aver dunque messo in allarme contro il **New Age** il sovrintendente per la formazione e l'istruzione elementare francese, **Michel Lacroix**. Nel libro da lui dedicato ad illustrarne l'ideologia, Lacroix pone in guardia contro i pericoli del totalitarismo insiti nel **movimento New Age**, nel quale intravede l'aspirazione al governo mondiale da parte di una Sinarchia che dovrebbe garantire la salvezza di un pianeta minacciato dai problemi ambientali.

Capitolo successivo L'età dell'Acquario

top

cinema e New Age di Gianfranco Massetti

In "cammino" con Shirley Mac Laine

Intro

Il cammino della New Age

L'età dell'Acquario

Olof Palme

Lo spettacolo continua

L'Età dell'Acquario

A prescindere dalle dottrine magico-occultiste, il nucleo centrale che caratterizza il pensiero del movimento **New Age** può essere sinteticamente ricondotto all'ambito delle credenze del millenarismo astrologico. In base a queste, viene teorizzato che il movimento retrogrado dell'equinozio di primavera, rispetto al sorgere eliacale dei segni dello zodiaco, determina il passaggio da un'Età del mondo a quella successiva. Ciò avrebbe delle forti conseguenze nella trasformazione delle civiltà, che pertanto mutano all'avvicendarsi degli influssi esercitati dai segni zodiacali sul nostro pianeta.
Attualmente ci troviamo nell'Età dei Pesci, che però è già prossima alla fine, in quanto stiamo per entrare nella successiva Età dell'Acquario.

Tali concezioni possono essere già rintracciabili in un'opera del 1937 di **Paul Le Cour**, dal titolo **L'Ere du Verseau**. A renderli popolari, ha tuttavia provveduto una commedia musicale del 1967, che dodici anni più tardi è stata riproposta in versione cinematografica. Quello che il regista di origine cecoslovacca **Milos Forman** ha realizzato nel 1979, con l'omonimo titolo di **Hair**, è tuttavia un film di cassetta, che rappresenta la rievocazione di un movimento oramai travolto dall'onda del riflusso.

Del resto, in ambito cinematografico, a parte qualche caso raro come quello della **Mac Laine**, l'ideologia **New Age** non pare aver raccolto vasti consensi. Tale circostanza risulta così significativa del fatto che i suoi esponenti non sembrano aver apprezzato le potenzialità mesmeriche di questo strumento di comunicazione di massa. Sul piano della cinematografia militante, l'esempio di **Kenneth Anger**, autore del famoso libro **Hollywood Babilonia** e di un film su **Lucifero** che vuole essere "la festa di compleanno per l'età dell'Acquario" (cfr. M. Introvigne, Il cappello del mago, Milano 1990, p.387), rimane appunto circoscritto ed orientato al più verso una magia cerimoniale alla **Aleister Crowley**.

Il **movimento New Age**, dopo un periodo di latenza durato fino alla prima metà degli anni ottanta, che si è caratterizzata per il clima descritto da **Lawrence Kasdan** nel film **Il grande freddo** (1983), è ritornato alla ribalta intorno al 1987, quando lo scrittore messicano **José Argüelles**, sulla base di profezie delle popolazioni amerinde, che sarebbero anche confermate da interpretazioni bibliche, ha lanciato l'idea della **Convergenza Armonica**.
Nella notte fra il 16 e il 17 agosto di quell'anno si sarebbe verificato un singolare fenomeno astronomico: il contemporaneo allineamento, dopo 23.412 anni, di tutti i pianeti del sistema solare. In concomitanza con questo fenomeno, **Argüelles** ha perciò previsto l'esistenza di una soglia critica che avrebbe interessato il nostro pianeta: gli abitanti della terra avrebbero superato questa soglia attraverso una catena iniziatica di 144.000 "illuminati", che a quella data si sarebbero trovati in meditazione in punti diversi del pianeta.
Come si può notare, il numero di 23.412 anni coincide in modo approssimativo al periodo di completamento della precessione equinoziale. Quello dei 144.000 "illuminati" deriva invece dalla simbologia apocalittica, a sua volta riconducibile al moto della precessione, dove il 144 è un multiplo del numero 72, che corrisponde alla somma degli anni necessari affinché si verifichi lo spostamento di un grado dell'equinozio di primavera.

Capitolo successivo Olof Palme

top

cinema e New Age di Gianfranco Massetti

In "cammino" con Shirley Mac Laine

Intro

Il cammino della New Age

L'età dell'Acquario

Olof Palme

Lo spettacolo continua

Olof Palme

Preoccupazioni millenaristiche sono peraltro anche quelle che vediamo profilarsi nell'ultimo saggio della **Mac Laine**, **The Camino** (trad. it. : **Il Cammino**, Milano 2000), dove l'attrice statunitense racconta del suo avventuroso viaggio verso **Santiago de Compostela**, al cospetto dei quattro Arcangeli dell'**Apocalisse**:
" L'odio che separava le religioni costituiva per me una fonte di profonda sofferenza. Avevo letto le profezie in base alle quali l'**Islam** avrebbe causato una grande distruzione del mondo.
Da **Nostradamus** a **Edgar Cayce** alle interpretazioni delle rivelazioni della **Bibbia**, la presenza dell'**Islam** era associata alla fine del mondo, come noi lo conosciamo. Era possibile? E come? Dato che l'Islam è la religione che aumenta più rapidamente sul pianeta, mi chiedevo se all'interno del mondo cristiano ci sarebbe stata una rivoluzione silenziosa. I paesi musulmani si sarebbero uniti contro Israele, costringendoci a scendere in suo aiuto, e scatenando quindi il giudizio universale? Cina e Iran si sarebbero unite, secondo le predizioni di alcune profezie, e avrebbero usto le armi nucleari contro l'Occidente? Ogni religione sembrava combattere la propria crociata. La crociata musulmana avrebbe posto fine al mondo, come noi lo conosciamo?" (op. cit. p. 94).

Attraverso uno "spirito guida", la **Mac Laine** ripercorre le sue vite precedenti e riscopre se stessa come un abitante del continente di Lemuria. Dopo aver abbandonato la propria condizione androgina, subisce diverse reincarnazioni ed assume, tra l'altro, l'identità di una ragazza araba, vissuta nel IX secolo in Spagna, che diviene una concubina di **Carlo Magno**, il quale rappresenta a sua volta una delle precedenti vite dello statista svedese **Olof Palme** di cui la **Mac Laine** rivela di essere stata l'amante:
" Sollevai lo sguardo sul volto del conquistatore ed esso cominciò a cambiare, fino ad assumere le fattezze di un persona che conoscevo. Rimasi strabiliata ... Erano il volto e la voce di **Olof Palme**, il primo ministro svedese con cui avevo avuto una relazione e che compariva in **Là fuori su un ramo** (uno dei primi libri della **Mac Laine**, n.d.r.), sotto le mentite spoglie di un laburista inglese ...Fu assassinato e il delitto è rimasto impunito, ma sono circolate voci che il killer fosse un trafficante d'armi musulmano.

Palme era un uomo dall'intelligenza straordinaria, una presenza fondamentale nel dirimere i problemi tra i paesi appartenenti al sud e al nord del mondo. Era socialista e credeva fermamente nella democrazia. Se fosse vissuto, avrebbe avuto una grossa influenza nel fondere il sistema economico socialista con i principi democratici. Sua moglie era comunista, e lui era convinto che il capitalismo stesse scatenandosi in modo incontrollato, ma che il comunismo soffocasse la libertà di pensiero. Era sensibile e per nulla rigido, però credeva nella capacità di un singolo individuo di apportare cambiamenti enormi. L'ultima volta che lo vidi mi rivelò che scaduto il suo mandato come primo ministro, gli sarebbe piaciuto diventare segretario generale dell'ONU ... Fu assassinato mentre giravo il film per la TV tratto da **Là fuori su un ramo**, in Perù.
Nel momento in cui fu ucciso, ero impegnata in un incontro con un brojo (sensitivo) peruviano. Il brojo teneva alcuni oggetti fra le mani che facilitavano la sua chiaroveggenza, e tra essi c'era una stellina d'argento. La stellina cadde, passandogli fra le dita, allora lui sollevò lo sguardo su di me e mi annunciò: "Qualcuno che è molto importante per te è appena morto". Al momento non avevo alcuna idea di che cosa intendesse, ma la mattina dopo vidi un giornale peruviano, che riportava tutti i dettagli." (op. cit. pp.87-89).

continua

top

cinema e New Age di Gianfranco Massetti

In "cammino" con Shirley Mac Laine

Intro

Il cammino della New Age

L'età dell'Acquario

Olof Palme

Lo spettacolo continua

Olof Palme - seguito

Olof Palme è stato assassinato la sera del 28 febbraio 1986. Dietro l'omicidio si sospetta la complicità della **loggia P2**, coinvolta in un traffico d'armi nella guerra tra Iran e Iraq. Le prime indagini si sono tuttavia orientate verso alcune sette religiose di destra e verso i seguaci del fondatore di **Dianetica**, **Ron Hubbard**, non escludendo i terroristi tedeschi della **RAF** - cfr. l'intervista al capo della polizia Hans Holmer sulla rivista "Panorama" del 10 agosto 1986, che per coincidenza ha sguinzagliato sul territorio nazionale un numero significativo di 144 poliziotti - e gli indipendentisti Curdi.

Sulla vicenda, è anche intervenuto sul quotidiano "**Repubblica**" del 16 dicembre 1998, prima della sua cattura in Kenya, il leader del **Pkk Ocalan**, il quale ha dichiarato che "Quando si risolverà il **delitto Palme**, si risolverà il mistero dell'attentato al Papa."

La rivelazione dello "spirito guida" della **Mac Laine** offre della sua morte una spiegazione "metafisica", a partire da un "difetto Karmico" (op. cit. p. 188) al quale l'attrice si riferisce in questi termini:
"**Palme** aveva avuto altre donne prima di me, e con loro non aveva mai avuto problemi, ma erano tutte intellettuali, a cui non interessava la ricerca spirituale. Con me tentava invece di scalzare le mie convinzioni, anche se capiva che avevano una certa validità. Questa polarità mi divertiva, ma sentivo sempre il bisogno di metterlo in guardia sul fatto che non era in sintonia con un verità fondamentale che alla fine lo avrebbe distrutto. Non avevo mai capito il vero significato delle mie parole, fino a quel momento. Quando **Palme** morì ne fui devastata." (p. 89).

Capitolo successivo Lo spettacolo continua

top

Activitaly | InfoRoma | Servizi turistici | Prodotti | Eventi | e-mail | ActivCinema | Chi siamo | Add url

cinema e New Age di Gianfranco Massetti

In "cammino" con Shirley Mac Laine

Intro

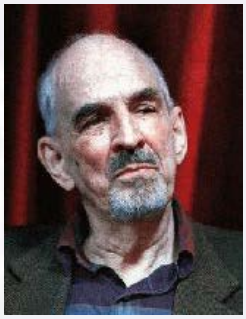
Il cammino della New Age

L'età dell'Acquario

Olof Palme

Lo spettacolo continua

Lo spettacolo continua



Nel 1986, l'impatto emotivo per la morte dello statista svedese sembra evocare paure millenaristiche anche nelle parole del regista **Ingmar Bergman**, alle prese con dei problemi di salute e con le difficoltà nel portare sul palcoscenico un'opera di **Strindberg**, **Il sogno**:
"Bisogna adattarsi, restringere il fronte, ...anche se ho vissuto nella beata illusione che **Bergman** si conservasse intatto in eterno: non ci sono regole speciali per i buffoni? Domanda l'attore Skat nel **Settimo sigillo** e si aggrappa alla chioma dell'Albero della vita. Non ci sono regole speciali per gli attori, risponde la Morte e inizia a segare il tronco ...
Per dieci giorni ho la febbre alta, non riesco nemmeno a leggere e devo rimanere disteso a sonnecchiare. Quando mi alzo dal letto perdo subito l'equilibrio ...L'influenza prospera e non mi vuole lasciare: la febbre va su e giù. E' la mia occasione, se voglio abbandonare Il sogno devo farlo adesso ...Decido di iniziare le prove il primo aprile, indipendentemente dalle mie condizioni ...Le notti sono senza sonno, piene d'inquietudine e malessere fisico, l'influenza si è lasciata dietro una depressione che io non riconosco e che vive la sua vita propria, avvelenata, nel mio corpo ... Il mondo freme e frana. Devo proprio avere questa barba!
Se devo portare un paio di pantaloni sopra l'altro non faccio in tempo a cambiarmi, qui c'è bisogno d'una fettuccia adesiva, il trucco è troppo bianco. L'assassino di Palme è ancora a piede libero, la macchina della neve è guasta, cadono palle di neve, c'è qualcosa che non va nei tiri a contrappeso ...scontri in Sudafrica, quattordici morti, numerosi feriti, perché fan rumore i ventilatori? ...Il mondo frana e freme, noi ronziamo affaccendati e un po' eccitati tra le spesse pareti della Casa ..."
(I. Bergman, Lanterna magica, trad. it. Milano 1987, pp. 46-47).

E così viene retrospettivamente rievocata la decisione di continuare le prove del dramma, anche dopo la morte di Palme:
"La mattina dopo l'assassinio di **Olof Palme** ci riunimmo nell'anticamera della sala prove, era impossibile iniziare il lavoro della giornata. Parlavamo incerti, come andando a tastoni, cercavamo di avvicinarci gli uni agli altri, qualcuno piangeva. La nostra professione appare così strana quando la realtà fa irruzione e devasta i nostri giochi illusori. Quando la Germania occupò la Norvegia e la Danimarca, la mia compagnia di dilettanti doveva recitare il Macbeth nell'aula magna della Sveaskola. Avevamo costruito una scena a più palchi e avevamo faticato per un anno. La scuola fu destinata all'acquartieramento, la maggior parte di noi venne richiamata. Per un qualche imperscrutabile motivo ci fu tuttavia permesso di tenere la nostra rappresentazione ...Ora è stato assassinato **Olof Palme**. Come dobbiamo comportarci con il nostro turbamento? Dobbiamo rimandare la prova, dobbiamo rimandare lo spettacolo di questa sera? Adesso abbandoniamo definitivamente Il sogno. Non possiamo rappresentare un dramma in cui c'è una che va in giro a predicare che gli uomini fanno pena ... Una delle attrici più giovani disse: può darsi che sbagli, ma credo che dobbiamo provare, credo che dobbiamo recitare. Chi ha ucciso Palme vuole il caos. Se rimandiamo, contribuiamo al caos, lasciamo che siano i nostri sentimenti a prendere il sopravvento. In questo momento non si tratta di sentimenti privati, occasionali. Il caos non deve prevalere. " (op. cit. pp. 47-48).
Lo spettacolo continua.

top

Activitaly | InfoRoma | Servizi turistici | Prodotti | Eventi | e-mail | ActivCinema | Chi siamo | Add url